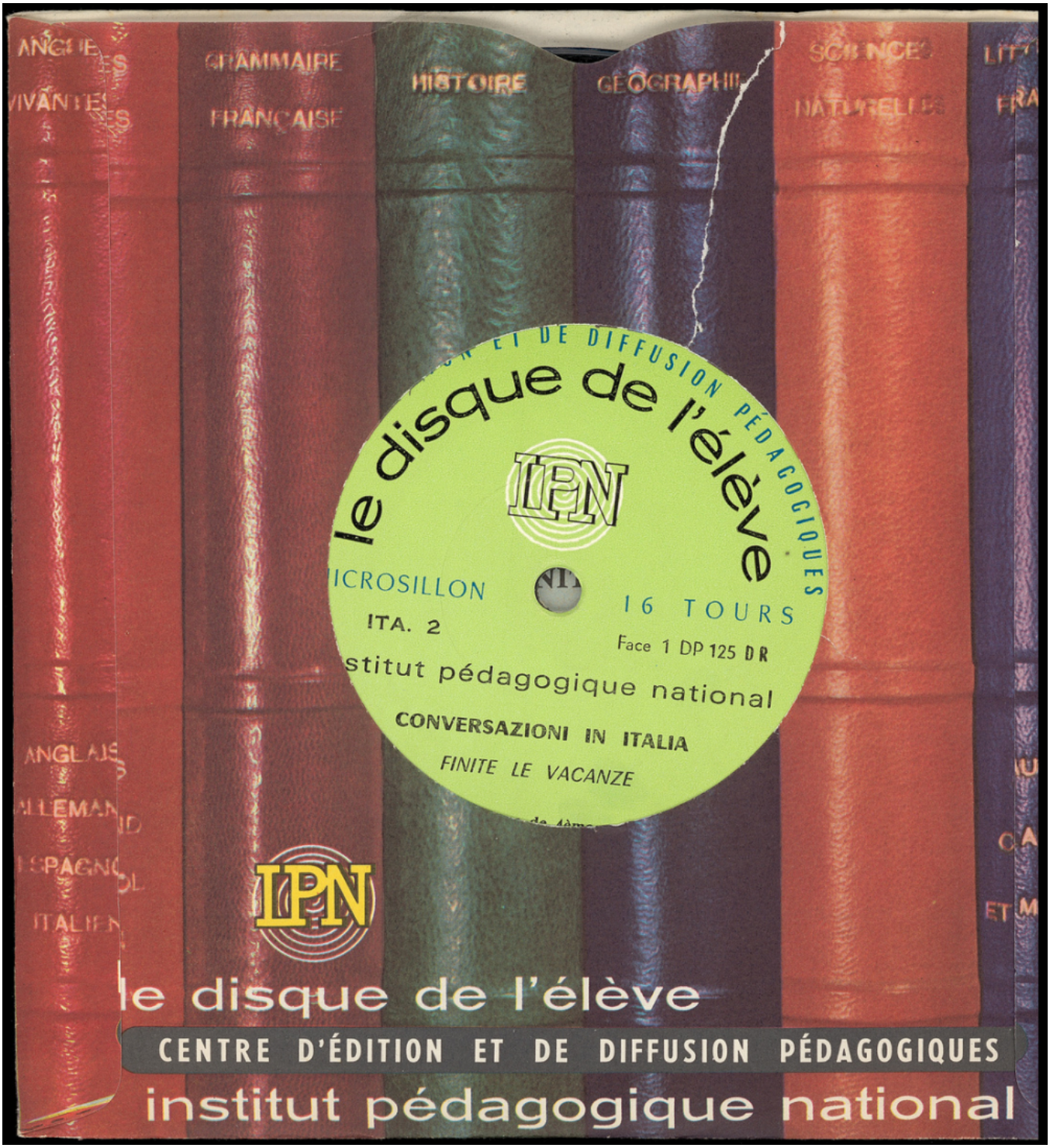
Conversazioni in Italia : finite le vacanze. Il viaggio di ritorno : classes de 4ème

Numéro d'inventaire : 2011.00035
Auteur(s) : Gilbert Brunet
A. Fiorato
A. Orsini
Type de document : disque
Éditeur : Institut pédagogique national : Centre d'édition et de diffusion pédagogiques
Imprimeur : Imprimerie Chaumeil
Inscriptions :
• lieu d'impression inscrit : Tours
• marque : Le disque de l'élève ITA. 2
Matériau(x) et technique(s) : vinyle, papier
Description : Pochette en papier contenant un disque microsillon 16 tours et un livret agrafé bleu-gris.
Mesures : diamètre : 17,5 cm
hauteur : 14,7 cm ; largeur : 14,8 cm (dimensions du livret fermé)
Mots-clés : Italien
Filière : Lycée et collège classique et moderne
Niveau : 4ème
Utilisation / destination : enseignement
Autres descriptions : Langue : italien
Nombre de pages : 5 p.


GRAMMAIRE
FRANÇAISE
HISTOIRE
le disque de l'élève
IPN
ITA. 2
16 TOURS
Face 1 DP 125 DR
stitut pédagogique national
CONVERSAZIONI IN ITALIA
FINITE LE VACANZE
le disque de l'élève
CENTRE D'ÉDITION ET DE DIFFUSION PÉDAGOGIQUES
institut pédagogique national

ITA. 2
ITALIEN
Face I / FINITE LE VACANZE
Face II / IL VIAGGIO DI RITORNO
Disque réalisé par MM. BRUNET, FIORATO, ORSINI
Professeurs agrégés d'Italien
IPN
CENTRE D'ÉDITION ET DE DIFFUSION PEDAGOGIQUES

FINITE LE VACANZE

Angela e Berto

ANGELA. — Oh, Berto.
BERTO. — Angela. Buongiorno !

ANGELA. — Sei già tornato anche tu ?
BERTO. — Sì, da ieri sera.

ANGELA. — Eh già, domani c'è scuola.
BERTO. — Dove siete stati in vacanza ?

ANGELA. — Siamo stati al mare.
BERTO. — Al mare anche quest' anno ?

ANGELA. — Sì, a Viareggio come sempre.
BERTO. — Eravate in albergo ?

ANGELA. — No, abbiamo il nostro villino.
BERTO. — Bella comodità !

ANGELA. — Certo, ma così non si viaggia mai.
BERTO. — Ma sai, meglio per le ragazze se stanno in casa.

ANGELA. — Se adesso vanno perfino nella luna.
BERTO. — Ma che luna. Lasciamo stare la luna : io preferisco il sole.

ANGELA. — Anch' io. Sole, ne abbiamo avuto abbastanza quest' estate.
BERTO. — Ti sei divertita molto sulla spiaggia ?

ANGELA. — Sì, ogni mattina facevo il bagno.
BERTO. — E nel pomeriggio cosa facevate ?

ANGELA. — Si prendeva il sole sulla sabbia calda, col capo sotto l'ombrellone.
BERTO. — E in barca non ci andavi mai ?

ANGELA. — Mio fratello Mario mi portava qualche volta a fare una gita.
BERTO. — Non avevi mai il mal di mare ?

ANGELA — No, però quando il mare era agitato si andava in pineta.
BERTO. — E' proprio bella la pineta di Viareggio.

ANGELA. — Ma tu, dove le hai passate le vacanze ?
BERTO. — Prima sono andato in montagna, e poi con la mia sorellina abbiamo fatto un viaggio a Parigi.

ANGELA. — Siete fortunati tu e Lina.
BERTO. — E perché non ci vai con Mario?

ANGELA. — I miei genitori non vogliono lasciarci viaggiare da soli.
BERTO. — A quindici anni si può.

ANGELA. — Sì, va bene per Mario, ma io che ne ho solo quattordici...
BERTO. — Peccato ! Parigi è davvero la città più bella che abbia mai vista.

ANGELA. — Ti è sembrata più bella della nostra Milano ?
BERTO. — E' una cosa del tutto diversa.

ANGELA. — Hai potuto parlare in francese ? Ti sei fatto capire ?
BERTO. — Beh ! Non c'è male ; ma sai quel che dice il proverbio ?

ANGELA. — Su sentiamo, che dice ?
BERTO. — La pratica vale più della grammatica.

ANGELA. — Ma senza la grammatica non basta la pratica.
BERTO. — Allora, animo ! Domani ci rivediamo a scuola.

***